



Allegato 3 - Schema di Convenzione

**PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020
ASSE 4 AZIONE 4.2.1**

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI


TRA

**LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA**

E




.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ALLEGATO _____
ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

 UNIONE EUROPEA	 REGIONE SICILIANA	 REPUBBLICA ITALIANA	 FESR SICILIA 2014-2020
--	---	--	--

VISTO

- La Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- La Decisione della Commissione (2012/21/UE) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (Decisione Aiuti in esenzione SIEG);
- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013) e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate

 UNIONE EUROPEA	 REGIONE SICILIANA	 REPUBBLICA ITALIANA	 FESR SICILIA 2014-2020
--	---	--	--

informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE)1011/2014);



- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 recante Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie, in GURS del 24 Maggio 2016 n° 22 e ss.mm.ii;
- l'Avviso pubblico approvato con DDG n. _____ del _____ pubblicato sulla GURS n. ____ del _____ sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l'Avviso) e richiamata la normativa in esso contenuto;
- Il D.D.G. n. ____ del _____, registrato alla Corte dei Conti in data _____, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva nonché di ammissione a finanziamento del progetto denominato " _____ " – CUP _____, codice Caronte _____, Codice RNA-CAR _____ codice RNA-COR _____

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____ (di seguito denominato Beneficiario) e la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'Energia, Servizio 4 *Gestione POR e Finanziamenti* (di seguito denominata Regione) a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse 4 Azione 4.2.1, PRATT 840.
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo in conto capitale per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante della presente Convenzione.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>REGIONE SICILIANA</p>	 <p>REPUBBLICA ITALIANA</p>	 <p>FESR SICILIA 2014-2020</p>
---	---	---	--

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, a mezzo PEC all'indirizzo: dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it, e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 10 giorni¹.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.



3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario ed ha efficacia fino ai 3 anni successivi dalla data del pagamento del saldo nel caso di PMI, o 5 anni successivi dalla data del pagamento del saldo nel caso di grandi imprese.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di 18 mesi, conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 alla presente Convenzione.
3. L'operazione sarà realizzata dal _____.201_ ("data di inizio") al _____.201_ ("data di conclusione").
4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente contratto.
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire da parte del beneficiario entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione, così come previsto dal paragrafo 4.12. punto 6 dell'avviso.

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della

¹ come previsto al paragrafo 4.10 dell'Avviso.

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>REGIONE SICILIANA</p>	 <p>REPUBBLICA ITALIANA</p>	 <p>FESR SICILIA 2014-2020</p>
--	---	---	--

regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____




5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
 - a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e, comunque, nella misura minima del 70 % dell'investimento ammesso, come previsto dall'Avviso al paragrafo 5.5 punto 1 lett. c), fermo restando l'investimento minimo a proprio carico d'importo pari a euro _____ (_____). Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;
 - d. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dall'Avviso;
 - e. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
 - f. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
 - g. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - h. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
 - i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovino l'effettività della spesa sostenuta;
 - j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Articolo 9;
 - k. avviare il programma di monitoraggio e valutazione dei risultati dell'operazione e comunicarne gli esiti alla Regione;
 - l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa per tutto il periodo di completamento e fino al pagamento del saldo;
 - m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative

 UNIONE EUROPEA	 REGIONE SICILIANA	 REPUBBLICA ITALIANA	 FESR SICILIA 2014-2020
--	---	--	--

dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

- n. garantire, il rispetto delle disposizioni di cui il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014;
 - o. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto alla conservazione di tali documenti. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - p. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - q. garantire la capacità amministrativa ed operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - r. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - s. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - t. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - u. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture.
2. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione:**
- a. il beneficiario è tenuto rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Reg. 1303/2013 per la durata di 3 anni, nel caso di PMI e di 5 anni nel caso di grandi imprese. Il termine di cui all'art. 71 viene computato a decorrere dalla data del pagamento del saldo del contributo.
 - b. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un




 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>REGIONE SICILIANA</p>	 <p>REPUBBLICA ITALIANA</p>	 <p>FESR SICILIA 2014-2020</p>
--	---	---	--

periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

- c. avviare il programma di misura dei risultati dell'operazione e comunicarne gli esiti secondo quanto stabilito dal paragrafo 3.3 punto 3 dell'avviso;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
 - a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
 - d. fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
5. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
6. Il Beneficiario solleva la REGIONE SICILIANA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali nei propri confronti derivanti dalla violazione di norme e regolamenti o dalla violazione dei diritti di terzi da parte del Beneficiario stesso. La REGIONE SICILIANA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE SICILIANA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

6. SPESE AMMISSIBILI




1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste nell'Allegato alla presente Convenzione, in particolare all'interno del piano finanziario.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili previste al paragrafo 3.4 dell'avviso;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;

 UNIONE EUROPEA	 REGIONE SICILIANA	 REPUBBLICA ITALIANA	 FESR SICILIA 2014-2020
--	---	--	--

- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o postale (non sono ammessi i pagamenti in contanti). I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere nella causale numero e data del titolo di spesa, titolo e CUP del progetto, pena la non ammissione del relativo importo;
 - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere accompagnati da ricevuta di bonifico rilasciata da Istituto bancario/postale. Nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del soggetto beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) eventuale erogazione di un'anticipazione del 40% (o 30% nel caso in cui il contributo concesso sia superiore a € 2.000.000,00) dell'importo del contributo, dopo la notifica del decreto di approvazione della Convenzione di cui al paragrafo 4.10 dell'avviso, a seguito di richiesta da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme, con contestuale presentazione di apposita garanzia fideiussoria di pari importo;

 UNIONE EUROPEA	 REGIONE SICILIANA	 REPUBBLICA ITALIANA	 FESR SICILIA 2014-2020
--	---	--	--

- b) erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto e secondo le modalità previste dall'Avviso e dietro presentazione della documentazione di cui al successivo punto 3 B;
- c) erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente punto 3 C.

In particolare gli schemi di erogazione del contributo sono i seguenti:


Tab. 1: Modalità di erogazione del contributo nel caso di accesso alla prima quota sotto forma di anticipazione

Contributo Classi di importo	Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		2° Acconto		Saldo	
		(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa
Fino a € 1.000.000,00	40%	50%	50%			10%	100%
Maggiore di € 1.000.000 e inferiore/uguale a € 2.000.000	40%	50%	55%			10%	100%
Superiore a € 2.000.000,00	30%	30%	55%	30%	80%	10%	100%

Tab. 2: Modalità di erogazione del contributo esclusivamente basato sulla realizzazione dell'intervento




Contributo Classi di importo	1° Acconto		2° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa
Fino a € 2.000.000,00	40%	40%	50%	90%	10%	100%
Superiore a € 2.000.000,00	30%	30%	60%	90%	10%	100%

3. Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:
 - A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota a titolo di **anticipazione**:
 - a) richiesta di erogazione del contributo, secondo il format allegato all'avviso;
 - b) garanzia fidejussoria, secondo il format allegato all'avviso;
 - c) dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
 - d) dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.
 - B. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota a titolo di

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>REGIONE SICILIANA</p>	 <p>REPUBBLICA ITALIANA</p>	 <p>FESR SICILIA 2014-2020</p>
---	---	---	--



acconto/pagamento intermedio:

- a) richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio secondo il format allegato all'avviso;
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del soggetto beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format allegato all'avviso, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al registro dei revisori legali, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della convenzione;
- d) copia conforme delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regione siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____ - Codice CUP _____"; per l'annullamento dei giustificativi di spesa il beneficiario potrà anche avvalersi di una timbratura elettronica derivante da idonea procedura informatica certificata (cfr. Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate N/52 E del 17/06/2010). Nel caso di fattura elettronica o digitale, dovrà essere prodotta la stampa del documento accompagnata da DSAN che attesti la rispondenza all'originale;
- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo il modello allegato all'avviso;
- f) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema allegato all'avviso, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante lo stato d'avanzamento e la conforme realizzazione dell'intervento;
- g) copia autentica dei registri contabili dell'impresa con evidenza delle registrazioni dei documenti di spesa e di pagamento richiesti a rendicontazione;
- h) copia autentica del libro cespiti ammortizzabili e/o nota integrativa al bilancio da cui risulti l'iscrizione di tutti i beni oggetto delle agevolazioni con la descrizione degli

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>REGIONE SICILIANA</p>	 <p>REPUBBLICA ITALIANA</p>	
---	---	---	---

stessi;

- i) (solo per le imprese in contabilità ordinaria) copia autenticata del libro inventari;
 - j) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
- C. La documentazione da presentare in sede di richiesta di contributo a saldo è la seguente:
- a) richiesta di erogazione del saldo del contributo, secondo il format allegato all'avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al registro dei revisori legali;
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il/la legale rappresentante del soggetto beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
 - c) dichiarazioni del/la legale rappresentante del soggetto beneficiario aventi il seguente oggetto:
 - i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
 - ii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - iii. conforme realizzazione dell'intervento;
 - iv. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - v. attestazione relativa alla funzionalità e l'uso dell'operazione;
 - d) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema allegato all'avviso, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
 - e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format allegato all'avviso, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa controfirmato dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al registro dei revisori legali, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula



 UNIONE EUROPEA	 REGIONE SICILIANA	 REPUBBLICA ITALIANA	 FESR SICILIA 2014-2020
--	---	---	--

della convenzione;

- f) copia conforme delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regione siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro _____ - Codice CUP _____”; per l’annullamento dei giustificativi di spesa il beneficiario potrà anche avvalersi di una timbratura elettronica derivante da idonea procedura informatica certificata (cfr. Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate N/52 E del 17/06/2010). Nel caso di fattura elettronica o digitale, dovrà essere prodotta la stampa del documento accompagnata da DSAN che attesti la rispondenza all’originale;
 - g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo il modello allegato all’avviso;
 - h) copia autentica dei registri contabili dell’impresa con evidenza delle registrazioni dei documenti di spesa e di pagamento richiesti a rendicontazione;
 - i) copia autentica del libro cespiti ammortizzabili e/o nota integrativa al bilancio da cui risulti l’iscrizione di tutti i beni oggetto delle agevolazioni con la descrizione degli stessi;
 - j) (solo per le imprese in contabilità ordinaria) copia autenticata del libro inventari;
 - k) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
4. Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all’originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro _____ - Codice CUP _____”. Per l’annullamento dei giustificativi di spesa il beneficiario potrà anche avvalersi di una timbratura elettronica derivante da idonea procedura informatica certificata (cfr. Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate N/52 E del 17/06/2010).

8. GARANZIA A COPERTURA DELL’ANTICIPAZIONE

1. La garanzia a copertura dell’anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centoottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell’operazione e di rendicontazione finale.
2. Detta garanzia può essere prestata:
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell’elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d’Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione





 UNIONE EUROPEA	 REGIONE SICILIANA	 REPUBBLICA ITALIANA	 FESR SICILIA 2014-2020
--	---	---	--

di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013).

3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello di cui all'allegato all'Avviso con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, provvisti di codice Caronte contenuti nel Decreto di approvazione della Convenzione, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla **revoca** del Decreto di Concessione del contributo e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.




 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>REGIONE SICILIANA</p>	 <p>REPUBBLICA ITALIANA</p>	 <p>FESR SICILIA 2014-2020</p>
---	---	---	--

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e ss.mm.ii., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la prima richiesta di erogazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico digitalizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile digitalizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta digitalizzati, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;

 UNIONE EUROPEA	 REGIONE SICILIANA	 REPUBBLICA ITALIANA	 FESR SICILIA 2014-2020
--	---	--	--


- la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario. Tali controlli, in linea di principio, verranno effettuati prima dell'erogazione di ogni singola quota (anticipazioni/acconti/saldi) di contributo.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 14 della presente Convenzione.

13. MODIFICHE AL PROGETTO




1. Nel corso dell'attuazione **il soggetto beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'intervento**, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - a) il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo punto 5,
 - b) Il cronoprogramma di **una o più attività indicate del GANTT dell'intervento**;
 - c) la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.4 dell'avviso e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - d) altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. La Regione valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.

 UNIONE EUROPEA	 REGIONE SICILIANA	 REPUBBLICA ITALIANA	 FESR SICILIA 2014-2020
---	---	---	--



4. Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'intervento o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del soggetto beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da convenzione. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il soggetto beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
6. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del soggetto beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo.
7. Nei casi in cui la variazione proposta richiede modifiche alla convenzione verrà emesso dalla Regione un decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
8. La durata del processo di esame da parte della Regione, della variazione richiesta dal soggetto beneficiario, sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del decreto di approvazione delle varianti di cui al precedente punto non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

14. REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la **revoca totale del contributo** nei casi di seguito elencati:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e fino al pagamento del saldo;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento;
 - c) la mancata realizzazione di almeno il 70% dell'intervento ammesso a contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati ed ammissibili, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato. In ogni caso la mancata realizzazione dell'intervento In ogni caso la mancata realizzazione dell'intervento:
 - non può comportare una riduzione dei costi effettivamente rendicontati ed ammissibili al di sotto della soglia minima di € 50.000,00 cui al paragrafo 2.2 punto 5 dell'Avviso;
 - non può comportare una riduzione del punteggio al di sotto della soglia minima prevista al paragrafo 4.6 punto 3 dell'Avviso;

 UNIONE EUROPEA	 REGIONE SICILIANA	 REPUBBLICA ITALIANA	 FESR SICILIA 2014-2020
--	---	--	--

- non può comportare un risparmio di energia primaria inferiore al valore minimo fissato al paragrafo 3.1 punto 2 dell'Avviso;
 - d) mancata realizzazione e/o mancata comunicazione degli esiti del piano di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia dell'intervento in termini di maggiore risparmio energetico, di cui al paragrafo 3.1 punto 2 dell'avviso;
 - e) mancato raggiungimento del risultato minimo di risparmio energetico di cui al paragrafo 3.2 punto 1 dell'avviso;
 - f) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del soggetto beneficiario;
 - g) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - h) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - i) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg.1303/2013 per i successivi 3 anni nel caso di PMI e 5 anni nel caso di grandi imprese dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - j) indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, dolo o colpa grave – comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
 - k) la delocalizzazione dell'attività economica interessata dal programma di agevolazione o una sua parte venga dal sito incentivato in favore di unità produttiva situata al di fuori dell'ambito territoriale del predetto sito, in ambito nazionale, dell'Unione europea e degli Stati aderenti allo Spazio economico Europeo, entro cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa o del completamento dell'investimento agevolato (ai sensi dell'art.5 del decreto legge n.87 del 12/07/2018 successivamente convertito con modifiche dalla Legge n. 96/2018 del 09/08/2018 e pubblicata in G.U. in data 11 agosto 2018);
 - l) gli altri casi previsti dalla convenzione, nonché dalle norme vigenti;
 - m) la violazione di tutti gli altri obblighi di cui alla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con



 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>REGIONE SICILIANA</p>	 <p>REPUBBLICA ITALIANA</p>	 <p>FESR SICILIA 2014-2020</p>
---	---	---	--

indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

- c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d) L'Amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e) L'Amministrazione regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al soggetto beneficiario.
 - f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e all'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme. La Regione dispone altresì, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191, comma 2, della L.R.32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino ad un massimo del 50% dell'importo del contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art.9 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.123 e ss.mm.ii..
 - g) Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà ad informarne la struttura regionale competente in materia di recupero crediti al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

15. CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente punto 7, la Regione provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>REGIONE SICILIANA</p>	 <p>REPUBBLICA ITALIANA</p>	 <p>FESR SICILIA 2014-2020</p>
--	---	---	--

finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.





2. Il decreto di cui al precedente comma diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

16. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Fatte salve le disposizioni di cui al precedente articolo 13, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla **revoca parziale** del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di **revoca parziale** è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
5. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 3 e 4 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al precedente articolo 14.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che

 UNIONE EUROPEA	 REGIONE SICILIANA	 REPUBBLICA ITALIANA	 FESR SICILIA 2014-2020
--	---	---	--

abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- f) titolare del trattamento è la Regione siciliana, Dipartimento _____;
- g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è _____, Responsabile *pro tempore* del Servizio _____ del Dipartimento Regionale _____;
- h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: _____;
- i) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti _____ della Regione assegnati al Servizio _____ del Dipartimento Regionale _____.
- j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo _____.

18. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

- La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
- Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

19. CONTROVERSIE

- La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

20. NORME DI RINVIO

- Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Palermo, _____

 UNIONE EUROPEA	 REGIONE SICILIANA	 REPUBBLICA ITALIANA	 FESR SICILIA 2014-2020
---	---	---	---

Per la Regione siciliana, il Responsabile dell'Azione

Per il Beneficiario, il/la legale rappresentante

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma) [*Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso*]